

Protocollo d’Intesa
REALIZZAZIONE IN SICILIA DI UN POLO PER L’INNOVAZIONE DIGITALE
(European Digital Innovation Hubs – EDIH)

Ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 agosto 2020
pubblicato in GURI n. 215 del 29 agosto 2020:

TRA

Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia codice fiscale 03958290821, con sede legale in Catania, Z.I. Blocco Palma I – Stradale Vincenzo Lancia n. 57 (di seguito denominato “**Coordinatore**”), rappresentato dal dott. Giuseppe Giuseppe, nato a Catania il 11/03/1954 e residente a Catania in via S. Michele n. 4 CAP 95131 (CT) codice fiscale SCDGPP54C11C351E, autorizzato alla firma del presente atto,

E

Consulta Ordini Ingegneri Sicilia, associazione con personalità giuridica di diritto privato, c.f. 80027710823 con sede legale in Palermo, via Francesco Crispi, 120 (di seguito denominata “**Partecipante**”), rappresentata dall’ing. Elvira Restivo, nata a Palermo il 03.09.1971 e residente a Palermo in via Isidoro La Lumia n.20 cap 90139, codice fiscale RSTLVR71P43G273F, nella qualità di Presidente debitamente autorizzato alla firma del presente atto.

Il Soggetto Coordinatore e il Soggetto Partecipante, nel prosieguo singolarmente e/o congiuntamente anche “la Parte” e/o “le Parti”, sottoscrivono inoltre:

PREMESSO CHE

- Le Parti, convengono sulla opportunità di sottoscrivere il presente Protocollo d’Intesa al fine di predisporre una proposta progettuale per la creazione di uno European Digital Innovation Hub, di seguito “EDIH Sicilia”, al fine di candidare lo stesso al Digital Europe Programme dell’Unione Europea, come meglio precisato all’articolo 2 che segue.
- Le Parti convengono sulla opportunità di estendere il presente Protocollo d’Intesa agli attori territoriali dell’innovazione pubblici e privati.

Le parti di comune accordo stabiliscono quanto segue:

Articolo 1 – **PREMESSE**

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d’intesa (di seguito, il “Protocollo d’Intesa”).

Articolo 2 - **OGGETTO**

1. Con il Protocollo d'Intesa, le Parti, ciascuna nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, sulla base della disponibilità dimostrata, intendono collaborare al fine di predisporre una proposta progettuale unitaria che rappresenti il territorio siciliano al Governo italiano per la candidatura a European Digital Innovation Hubs nell'ambito del Programma europeo Digital Europe, secondo quanto previsto dal "*European Digital Innovation Hubs in Digital Europe Programme Draft working document*" del 05 maggio 2020 e delle evoluzioni e specificazioni che eventualmente dovessero essere presentate dalla Commissione Europea nell'ambito del programma. In tal senso il Soggetto Partecipante dà mandato al Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia (PSTS), con il supporto dei rappresentanti delle quattro Università siciliane, del CNR, dell'INFN, del C.C. ARTES 4.0 e con il supporto del CEFPAS, di elaborare la proposta progettuale, in linea con i contenuti del bando per la preselezione dei poli Europei per l'Innovazione Digitale emanato dal MISE e di svolgere la funzione di Coordinatore del progetto delegato alla presentazione della candidatura al MISE.
2. Ciascuna Parte si impegna, al fine di conseguire con successo l'oggetto illustrato al comma precedente, a fornire un apporto mirato ed efficace alla collaborazione e a non partecipare, quale componente esplicitamente indicato nel Modulo di Domanda (Allegato 1) nell'elenco dei soggetti giuridici che pongono il polo, ad alcuna altra proposta progettuale con bacino di utenza di imprese e/o pubblica amministrazione di livello NUT2 Sicilia.

Articolo 3 – **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

3.1 Per la realizzazione di quanto previsto al precedente art. 2, le Parti si impegnano a:

- Condividere costantemente qualsiasi informazione inerente l'oggetto del presente protocollo d'intesa
- Condividere l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti possibili componenti per la candidatura
- Avviare la creazione di un gruppo tecnico di progettazione orientato a sviluppare la candidatura dell'EDIH Sicilia nell'ambito delle linee di sviluppo
- Curare le necessarie relazioni e interazioni con le Istituzioni locali, nazionali ed europee.

Articolo 4 – **RISERVATEZZA**

1. Ciascuna Parte riconosce che, nell'ambito del rapporto oggetto del Protocollo d'Intesa e al fine della realizzazione dell'oggetto di cui all'articolo 2, potrà avere accesso o venire a conoscenza di informazioni, dati o conoscenze dell'altra Parte, di carattere tecnico, scientifico e commerciale, di natura riservata e segreta ("Informazioni Confidenziali"). Pertanto, ciascuna Parte si impegna a: (i) non divulgare tali Informazioni Confidenziali né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente; (ii) a non renderle in alcun modo accessibili a soggetti terzi; (iii) a non utilizzarle, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, per fini diversi da quanto previsto dal Protocollo d'Intesa; e (iv) a mettere in atto tutte le misure adeguate per garantire e mantenere la massima riservatezza delle Informazioni Confidenziali nonché a impiegare la diligenza necessaria a prevenire usi non autorizzati, o divulgazioni interne o esterne indebite.

La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda; le informazioni trasmesse verbalmente saranno considerate Informazioni Confidenziali qualora le stesse vengano qualificate come tali dalla Parte divulgante, in una comunicazione scritta inviata alla Parte che le ha ricevute, entro 15 giorni dalla data di divulgazione. L'assenza di tali legende, tuttavia, non precluderà la qualificazione dell'informazione come "riservata", se il divulgante è in grado di provare la sua natura confidenziale e/o se il ricevente conosceva o avrebbe dovuto conoscere la sua natura confidenziale, proprietaria o segreta per il divulgante. Resta inteso tra le Parti che in nessun caso possono essere considerate Informazioni Confidenziali quelle che siano già di pubblico dominio al momento della loro divulgazione alla Parte ricevente, o che lo diventino successivamente per cause indipendenti dalla volontà e dal contegno della Parte ricevente.

Gli obblighi di cui al presente articolo resteranno validi per la durata del Protocollo d'Intesa e dei Progetti, e per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla data di cessazione, per qualsivoglia motivo, degli stessi.

Articolo 5 - **ASSEMBLEA E COMITATO DI COORDINAMENTO**

Le Parti si impegnano a individuare i referenti per ciascuna di esse per comporre l'Assemblea inerente al presente Protocollo d'Intesa in numero massimo di una unità per ciascuna Parte.

I referenti delle Università siciliane, del CNR, dell'INFN, del C.C. ARTES 4.0 e del CEFPA, insieme al delegato dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive e dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e del Coordinatore della proposta, costituiscono il Comitato di Coordinamento (CdC) della proposta di cui all'oggetto.

Articolo 6- **REFERENTI**

Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia indica quale proprio referente e responsabile del Protocollo d'Intesa l'Ing. Emanuele Spampinato – tel. 328 9445480- email spampinato.emanuele@gmail.com;

La Consulta Ordini Ingegneri di Sicilia indica quale proprio referente e responsabile del Protocollo d'Intesa l'ing. Franco Russo – tel. 360.760726 - email francorusso@sidi.eu;

Articolo 7- **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

7.1 Le Parti dichiarano espressamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti nel corso dell'esecuzione del Protocollo d'Intesa saranno trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo d'Intesa medesimo e, in ogni caso, nel rispetto di tutte le disposizioni dettate dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile

2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

7.2 In particolare, le Parti danno atto che, in base ai principi previsti all'art. 5 del suddetto Regolamento, i dati personali sono:

- a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti degli interessati;
- a. raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo compatibile con tali finalità;
- b. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- c. esatti e, se necessario, aggiornati, attraverso l'adozione di tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti;
- d. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- e. trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

Le Parti si impegnano altresì ad adempiere, ove necessario, agli obblighi di informativa e di consenso derivanti dal predetto Regolamento nei confronti delle persone fisiche coinvolte dalle attività oggetto del Protocollo d'Intesa.

Articolo 8 - **DURATA**

8.1 Il Protocollo d'Intesa avrà efficacia tra le Parti a partire dalla data della sua sottoscrizione e avrà una durata pari alla tempistica riportata all'art.4 del Bando del MISE (Decreto interdirettoriale n.3071 del 17/08/2020) e più precisamente 36 mesi dall'affidamento del contratto da parte della Commissione Europea, estendibili di ulteriori 48 mesi. Eventuali proroghe avranno efficacia solo se concordate per iscritto tra le Parti.

8.2 Le Parti si impegnano sin d'ora ad incontrarsi con un anticipo di due mesi rispetto alla data di scadenza del Protocollo d'Intesa al fine di negoziare in buona fede il rinnovo dello stesso e l'eventuale modifica di alcuna delle clausole in esso contenute.

Articolo 9 – **RISOLUZIONE E RECESSO**

9.1 Ciascuna Parte si riserva il diritto di risolvere il Protocollo d'Intesa in caso di inadempimento, da parte di un'altra delle Parti, di uno degli obblighi previsti agli articoli 4 e 6 del medesimo, mediante lettera raccomandata A.R. o comunicazione a mezzo pec da notificare all'altra Parte con preavviso di 30 (trenta) giorni, salvo che la Parte inadempiente non provveda a sanare la propria situazione di inadempienza durante tale periodo di preavviso;

9.2 Ciascuna Parte si riserva altresì il diritto di recedere dal Protocollo d'Intesa in ogni momento ed a suo insindacabile giudizio, mediante preavviso di 30 (trenta) giorni da comunicare a ciascuna altra Parte mediante lettera raccomandata A/R o tramite pec.

9.3 In caso di recesso, la Parte recedente concorda fin d'ora di portare a conclusione le attività in corso e le eventuali proposte progettuali del presente Protocollo d'Intesa già stipulate prima dell'esercizio del diritto di recesso, salvo quanto diversamente stabilito.

Articolo 10 - **FORO COMPETENTE**

10.1 Laddove sorgessero controversie tra le Parti in relazione al Protocollo d'Intesa, comprese quelle inerenti alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, le Parti si impegnano ad addivenire ad un amichevole componimento delle stesse.

10.2 In caso di mancato raggiungimento di un accordo a seguito del tentativo di composizione amichevole di cui al punto precedente, le Parti eleggono il Foro di Palermo quale foro competente ed esclusivo.

Articolo 11 – **CONFLITTO DI INTERESSI**

11.1 Le Parti dichiarano di aver adottato tutte le misure atte a prevenire e contrastare il conflitto di interessi e di averle recepite nella propria normativa e documentazione interna e pertanto si impegnano ad applicarle qualora emerga che i soggetti coinvolti a qualunque titolo nell'esecuzione del Protocollo d'Intesa comunichino l'esistenza, anche apparente, di tale conflitto.

Palermo, lì 12 aprile 2021

Letto, confermato e sottoscritto

Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia

Il Presidente
Giuseppe Scuderi
F.to digitalmente

Consulta Ordini Ingegneri di Sicilia

Il Presidente
Elvira Restivo
F.to digitalmente

ALLEGATO 1

PRESENTAZIONE DELLA CONSULTA ORDINI INGEGNERI DI SICILIA

La Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia è un'Associazione con personalità giuridica di diritto privato, dotata di codice fiscale, che riunisce gli ingegneri iscritti agli Ordini delle nove province siciliane.

E' stata costituita il 07/11/1971. Successivamente il 20/01/1972 si è provveduto alla ratifica mediante l'atto rogato dal notaio Matteo Pennisi di Palermo (repertorio 26732 e raccolta 3745); lo stesso fu registrato in data 09/02/1973 al n. 1939.

Da Statuto - art. 2 - la Consulta ha funzione di *“proposizione di iniziative di interesse generale per la categoria, di coordinamento e di sintesi delle attività dei Consigli degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia”*.

Dopo la consulta del Lazio, nata nel 1970, la Consulta siciliana è la più antica d'Italia. Il Consiglio di Consulta è composto dai 9 presidenti dei 9 Ordini provinciali e da 9 delegati degli stessi. Il presidente della Consulta dura in carica 4 anni ed è rieleggibile per un solo mandato. Il Presidente attualmente in carica è l'ing. Elvira Restivo, palermitana, eletta il 6 giugno 2019.

Principale funzione della Consulta è quella di salvaguardare e tutelare gli ingegneri iscritti agli Ordini che trovano in essa anche uno spazio di proposte e di input positivi. Inoltre l'attività della Consulta si esplica in modo efficace soprattutto nel rapporto con le istituzioni. La Consulta svolge dunque il ruolo di interlocutore tra il professionista e le Istituzioni, prende parte a tutte le iniziative a tutela della categoria, è presente ai tavoli tecnici ed è chiamata ad esprimersi dalle Commissioni dell'Assemblea regionale nella fase della definizione delle Leggi in pieno rispetto dell'art. 12 dello Statuto della Regione Siciliana, pubblicato in G.U. del Regno d'Italia 10 giugno 1946, n. 133-3 che riporta: *“I progetti di legge sono elaborati dalle Commissioni dell'Assemblea regionale con la partecipazione delle rappresentanze degli interessi professionali e degli organi tecnici regionali”*.

Oggi la Consulta riunisce quasi 21 mila ingegneri iscritti agli Ordini delle 9 province siciliane.

La Consulta regionale degli ingegneri collabora attivamente con le Consulte regionali degli architetti, degli agronomi, dei geologi e dei geometri. Le 5 Consulte regionali su indicate hanno costituito una Rete denominata *“Rete delle Professioni Tecniche di Sicilia”* costituita con atto notarile del 17/06/2020, repertorio 24712 e raccolta 14910, rogato dal notaio Pietro Costamante di Palermo. L'atto è stato registrato in data 02/07/2020 al n. 15156 S/1T.

Il 23/07/2020 la RPT Sicilia è stata riconosciuta ed affiliata alla Rete delle Professioni Tecniche Nazionale.

La RPT Sicilia oggi rappresenta quasi 50.000 professionisti siciliani dell'Area Tecnica e Scientifica. Il Coordinatore della Rete per i prossimi 4 anni è l'ing. Elvira Restivo.

Dal 12/02/2019 la Consulta è socio UNI con Licenza n. 0135.

Ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 agosto 2020
pubblicato in GURI n. 215 del 29 agosto 2020:

La sottoscritta Elvira Restivo nata a Palermo il 03.09.1971
residente in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 20 CAP 90139
Codice Fiscale RSTLVR71P43G273F Documento di identità n. AU3712411
rilasciato dal Comune di Palermo il 18.06.2013
in qualità di Legale Rappresentate di Consulta Ordini Ingegneri di Sicilia cf 80027710823
Con Sede Legale in Palermo, via Francesco Crispi n.120, CAP 90139, partecipante al costituendo
polo denominato “SIKELIA Regional Innovation Hub”,

DELEGA

il Sig. Scuderi Giuseppe, residente a Catania in via S. Michele n. 4 CAP 95131 (CT) Codice
Fiscale SCDGPP54C11C351E, Documento di identità n. ITACA40090FG8, in qualità di Legale
Rappresentante del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia, C.F. e P.IVA 03958290821, con
Sede Legale in Z.I. Blocco Palma I – Stradale Vincenzo Lancia n. 57 CAP 95121 Catania (CT),

A:

- Presentare e sottoscrivere, in qualità di Coordinatore, la domanda di preselezione nazionale del costituendo polo denominato “SIKELIA Regional Innovation Hub”, nell’ambito del Programma Europa Digitale, per rientrare nella lista dei candidati nazionali per la successiva call ristretta indetta dalla Commissione europea finalizzata all’individuazione dei poli della rete degli European Digital Innovation Hubs (EDIH) e conseguentemente a candidare il citato costituendo polo a concorrere alle agevolazioni;
- Assumere il ruolo di referente nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico circa l’esecuzione della suddetta preselezione del suddetto costituendo polo;

SI IMPEGNA INOLTRE:

prima della concessione delle agevolazioni europee e nazionali ad aggregarsi in una delle forme associative previste dalla normativa di riferimento.

Palermo, lì 12 aprile 2021

Il Rappresentante Legale

Elvira Restivo

F.to digitalmente

Allegata fotocopia del documento di identità del delegante